



ISTITUTO COMPRESIVO “TOMMASONE - ALIGHIERI”

LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



REGOLAMENTO

DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE



	<i>Organo Collegiale</i>	<i>Seduta</i>	<i>delibera n.</i>	<i>del</i>
APPROVAZIONE	Collegio dei Docenti	Seduta n. 3 - a.s. 2020/2021	69	19/12/2020
	Consiglio di Istituto	Verbale n. 3 - a.s. 2018/2019	19	15/04/2019
REVISIONE	Collegio dei Docenti	Seduta n. 4 - a.s. 2021/2022	87	11/12/2021
	Consiglio di Istituto	Verbale n. 2 - a.s. 2021/2022	16	31/01/2022
Il presente documento sarà oggetto di verifica e aggiornamento secondo le disposizioni emanate dai vari organi competenti.				

Indice

	<i>Riferimenti normativi</i>	<i>pag. 3</i>
<i>art. 1</i>	<i>Premessa</i>	<i>pag. 3</i>
<i>art. 2</i>	<i>L'offerta formativa</i>	<i>pag. 4</i>
<i>art. 3</i>	<i>Iscrizione</i>	<i>pag. 4</i>
<i>art. 4</i>	<i>Alunni con Bisogni Educativi Speciali</i>	<i>pag. 5</i>
<i>art. 5</i>	<i>La Commissione esaminatrice</i>	<i>pag. 5</i>
<i>art. 6</i>	<i>La Prova orientativo-attitudinale</i>	<i>pag. 5</i>
<i>art. 7</i>	<i>Articolazione della prova orientativo-attitudinale</i>	<i>pag. 6</i>
<i>art. 8</i>	<i>Modalità di svolgimento e criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale (art. 2 D.M.201/99)</i>	<i>pag. 6</i>
<i>art. 9</i>	<i>Graduatoria e formazione delle classi prime a indirizzo musicale</i>	<i>pag. 7</i>
<i>art. 10</i>	<i>Criteri di assegnazione dello strumento e conseguente costituzione delle classi specifiche di strumento musicale</i>	<i>pag. 8</i>
<i>art. 11</i>	<i>Reclami</i>	<i>pag. 8</i>
<i>art. 12</i>	<i>Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale</i>	<i>pag. 8</i>
<i>art. 13</i>	<i>Formazione dell'orario di strumento</i>	<i>pag. 8</i>
<i>art. 14</i>	<i>Assenze</i>	<i>pag. 9</i>
<i>art. 15</i>	<i>Strutturazione delle lezioni</i>	<i>pag. 9</i>
<i>art. 16</i>	<i>Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola</i>	<i>pag. 9</i>
<i>art. 17</i>	<i>Incombenze per alunni, genitori e scuola</i>	<i>pag. 10</i>
<i>art. 18</i>	<i>Valutazione delle abilità e competenze conseguite e l'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione</i>	<i>pag. 10</i>
<i>art. 19</i>	<i>Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali</i>	<i>pag. 10</i>
<i>art. 20</i>	<i>Manifestazioni musicali all'esterno della scuola</i>	<i>pag. 10</i>
<i>art. 21</i>	<i>Libri di testo</i>	<i>pag. 10</i>



Riferimenti normativi

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

D.M. del 3 agosto 1979 “*Corsi Sperimentali ad orientamento musicale*”;

D.M. del 13 Febbraio 1996 “*Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale*”;

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

L. 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;

D.M. n. 201 del 6 agosto 1999 “*Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media -Riconduzione ad Ordinamento -Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media*”;

D.M. n. 235 del 6 agosto 1999 “*Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9*”;

D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009 “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13*”

D.M. n. 37 del 26 marzo 2009 “*Nuove classi di abilitazione e cattedre scuola secondaria di primo grado*”;

L. 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);

D.L. n. 60 del 13 aprile 2017 “*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*”.

Decreto Interministeriale 176 del 1° luglio 2022 “*Disciplina percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di primo grado*”

art. 1 Premessa

1. *L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.*
2. *Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé* (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali).
3. Obiettivo del percorso triennale della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo “Tommasone-Alighieri”, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti, senza, per questo, escludere la valorizzazione delle eccellenze.
4. Particolare attenzione è riservata a quegli aspetti del far musica, come quella strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con gli *altri*, in un percorso comune di ricerca di armonia e bellezza.
5. In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto alla tecnica specifica dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti; dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti del linguaggio musicale; consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; permette l'accesso a forme di elaborazioni che sviluppano la dimensione creativa.



6. La complessità organizzativa richiede di chiarire che le classi di strumento musicale (es. la classe di violino, di chitarra, ecc.) siano armonicamente inserite nei corsi (**G e H**) a indirizzo musicale e, pertanto, è auspicabile la presenza di un referente del dipartimento musicale nella commissione di formazione delle classi.
7. Il percorso a Indirizzo Musicale **per gli alunni ammessi è obbligatorio**. Ha la durata dell'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente. È oggetto di valutazione e verifica periodica ed è parte integrante del colloquio pluridisciplinare degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione («*In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.*» – art. 8 DI 176/2022).
8. Le attività dell'indirizzo musicale rientrano a tutti gli effetti tra le **materie curriculari obbligatorie**, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali.
9. Le attività del Percorso ad Indirizzo Musicale, essendo curriculari, hanno priorità su eventuali attività “aggiuntive” ed extrascolastiche organizzate dalla scuola.
10. L'orario pomeridiano di strumento musicale concorre al calcolo del monte ore annuale, il cui raggiungimento è requisito per l'ammissione dello studente allo scrutinio finale.
11. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo all'acquisizione di un senso di appartenenza a una comunità.

art. 2 L'offerta formativa

1. Il Percorso di Strumento Musicale dell'I.C. “Tommasone-Alighieri” di Lucera è attualmente costituito dalle classi di sei differenti strumenti musicali: **chitarra, clarinetto, fisarmonica, percussioni, pianoforte e violino**.
2. I percorsi musicali sono strutturati secondo la normativa vigente e comportano un monte ore settimanale di 30+3 ore di lezione. In particolare, le ore di insegnamento di strumento sono destinate:
 - a. alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno;
 - b. all'ascolto partecipativo e alle attività di musica di insieme;
 - c. alla teoria e lettura della musica.

art. 3 Iscrizione

1. Il Percorso ad indirizzo musicale è opzionale e la volontà di frequentarlo è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima. È aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 5 del D.I. n. 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell'Istruzione e del Merito redige in materia di iscrizioni.
2. Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione online, e indicando, in ordine di preferenza, almeno tre strumenti tra quelli indicati nell'offerta formativa; tale preferenza non darà, comunque, nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione ai Percorsi a indirizzo musicale.
3. Non sono richieste abilità musicali pregresse o alcuna conoscenza musicale di base.
4. Per validi e giustificati motivi possono presentare domanda di ammissione al percorso a indirizzo musicale anche gli alunni che s'iscrivono in ritardo alle classi prime, nel rispetto della normativa ministeriale che disciplina i percorsi stessi, previo superamento di una prova attitudinale e in base alla disponibilità dei posti.
5. Per validi e giustificati motivi possono presentare domanda di ammissione al percorso a indirizzo musicale anche gli alunni iscritti alla classe seconda, nel rispetto della normativa ministeriale che disciplina i percorsi stessi, previo superamento di una prova che attesti l'adeguatezza del livello tecnico-musicale richiesto per la specifica materia strumentale e in base alla relativa disponibilità dei posti. Il programma della prova attitudinale è predisposto dall'insegnante dello strumento indicato all'atto dell'iscrizione. Una commissione, formata secondo i criteri del successivo art. 4, valuta la preparazione del candidato ed esprime un parere favorevole o contrario all'ammissione.



6. In caso di trasferimento da altro Istituto, gli alunni già iscritti a percorsi a indirizzo musicale sono ammessi alla frequenza del corso di studio del medesimo strumento, se presente nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

art. 4 Alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. L'alunno con Bisogni Educativi Speciali, come ogni altro, ha la possibilità di accedere ai percorsi a indirizzo musicale. Il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.
2. Il D.I. 176/2022, all'art.6, prevede che: “*Con specifico regolamento, l'istituzione scolastica definisce, nel rispetto degli articoli 3 e 4(...) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento*” e, pertanto, la distribuzione nei vari gruppi-classe degli alunni con Bisogni Educativi Speciali segue quanto riportato all'art. 12 dei Criteri Generali del Regolamento di Istituto.
3. Per gli alunni con diversa abilità, la commissione personalizzerà la prova attitudinale e valuterà la proposta di inserimento nel percorso a indirizzo musicale sentiti: il docente di sostegno che ha seguito il candidato nella Scuola Primaria, i genitori dell'alunno e le funzioni strumentali per l'inclusione.
4. Per l'alunno con diversa abilità, qualora si ritenga che l'insegnamento dello strumento musicale non fornisca reali benefici e occasioni d'integrazione e crescita o risultasse troppo faticoso, la Commissione valuterà, in accordo con i genitori, il docente di sostegno che ha seguito il candidato nella Scuola Primaria e le funzioni strumentali per l'inclusione, la sua partecipazione ai percorsi musicali.
5. Il docente di sostegno cui è affidato l'alunno DVA inserito nella classe di strumento musicale, collabora fattivamente, e, se ritenuto necessario, partecipa alle lezioni di strumento in compresenza con il docente.

art. 5 La Commissione esaminatrice

1. Secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale n.176 del 1° luglio 2022, la Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.
2. In caso di incompatibilità con uno dei candidati, il componente della commissione che si trova in tale condizione ne renderà dichiarazione prima dell'inizio dei lavori e non assisterà alla prova né parteciperà alla valutazione del candidato alunno.
3. La Commissione esaminatrice dispone le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale. Tutte le operazioni relative ai lavori della Commissione sono regolarmente verbalizzate e la documentazione custodita agli atti della scuola.

Art. 6 La Prova orientativo-attitudinale

1. La scuola predispone la prova orientativo-attitudinale per tutti gli aspiranti che hanno fatto domanda di iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale.
2. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, la prova orientativo-attitudinale è svolta entro il termine fissato dalla Nota Annuale sulle iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.
3. Il calendario della prova orientativo-attitudinale è stabilito dalla Commissione esaminatrice, pubblicizzato secondo le modalità ordinarie e comunicato agli interessati.
4. Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti indicazioni utili sulle naturali potenzialità del candidato in ambito ritmico, melodico e di abilità fisico-motoria e percettiva, in modo da poterlo orientare allo studio dello strumento musicale più rispondente alle sue attitudini.
5. La prova attitudinale è obbligatoria. Nel caso in cui il numero delle richieste d'iscrizione nella sezione a indirizzo musicale sia pari o inferiore al numero dei posti disponibili, la prova sarà svolta esclusivamente per permettere l'assegnazione dello strumento musicale a ciascun alunno.
6. Ogni candidato è esaminato individualmente e i genitori hanno facoltà di assistere alla prova.
7. Non ci sono priorità o vincoli di appartenenza territoriale che possano favorire l'ammissione di alcuni alunni a discapito di altri.
8. Nel caso di candidati impossibilitati, per gravi e comprovati motivi, a partecipare alla prova attitudinale, la commissione è riconvocata per una prova suppletiva, pena l'esclusione di tali candidati.
9. Anche i candidati che chiedono il passaggio da un corso ordinario a un percorso a indirizzo musicale dovranno sostenere la prova orientativo-attitudinale.



10. Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.I. n. 176/2022.
11. I posti disponibili sono, comunque, quantificati annualmente dalla Commissione in maniera variabile, da un minimo di 3 a un massimo da concordare con ciascun docente di strumento musicale, a seconda della disponibilità e delle specifiche esigenze didattiche.
12. Il numero degli ammessi alle classi prime a Indirizzo Musicale è calcolato di anno in anno in base alla dotazione organica assegnata all'Istituto e comunicato ai genitori nella circolare annuale delle iscrizioni.
13. Qualora il numero degli alunni iscritti risultasse inferiore rispetto al numero dei posti disponibili (organico ottimale), si effettua un'equa ripartizione degli alunni tra i vari strumenti.
14. Eventuali problematiche di carattere medico, dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione; la Commissione ne terrà conto nell'assegnare lo strumento.

art. 7 Articolazione della prova orientativo-attitudinale

1. La prova orientativo-attitudinale è basata su:
 - *Prova di accertamento del senso ritmico;*
 - *Prova di accertamento delle capacità mnemonico-percettive;*
 - *Prova di accertamento dell'intonazione;*
 - *Prova di accertamento della coordinazione motoria;*
 - *Accertamento delle caratteristiche psicofisico-attitudinali (non attribuisce punteggio);*
 - *Eventuale prova strumentale (non attribuisce punteggio);*
 - *Colloquio motivazionale (non attribuisce punteggio).*
2. Il punteggio attribuito alle prove un secondo i criteri riportati nel successivo articolo, comporranno una graduatoria di merito.

art. 8 Modalità di svolgimento e criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale (art. 2 D.M.201/99)

1. *Prova di accertamento del senso ritmico*
 - Un docente della commissione, dopo aver descritto e spiegato la prova, propone al candidato 4 sequenze ritmiche, una per volta, eseguite con strumentario Orff oppure con *bodypercussion*.
 - L'alunno dovrà riprodurre per imitazione e con la maggior precisione possibile le sequenze proposte che si faranno gradualmente più complesse.
 - Con questa prova si valutano le capacità di ascolto, di riproduzione, abilità psicomotorie e, conseguentemente, le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio di uno specifico strumento musicale.

La Commissione attribuirà alla riproduzione di ogni sequenza il seguente punteggio:

 - 0.25 punti se risponde correttamente alla 1° sequenza;
 - 0.5 punti se risponde correttamente alla 2° sequenza;
 - 1 punto se risponde correttamente alla 3° sequenza;
 - 1.25 punto se risponde correttamente alla 4° sequenza;

Il punteggio massimo per le quattro sequenze ritmiche è di 3 punti.
2. *Prova di accertamento delle capacità mnemonico-percettive*
 - Un docente della commissione, dopo aver descritto e spiegato la prova, propone al candidato due suoni di altezza diversa, per un totale di quattro coppie di suoni, invitando il candidato a riconoscere tra i due quello più grave o quello più acuto.
 - Le coppie di suoni proposte, con difficoltà pian piano crescenti, partono da intervalli più ampi per arrivare ad intervalli più piccoli.
 - L'alunno, dopo aver ascoltato con attenzione la sequenza proposta, dovrà riconoscere e indicare il suono più acuto o più grave di ogni singola coppia.
 - La prova valuta, oltre alla capacità percettiva, quella di concentrazione e di discriminazione di due suoni di diversa altezza.

La Commissione attribuirà alla riproduzione di ogni sequenza il seguente punteggio:

 - 0.25 punti se risponde correttamente alla 1° sequenza;
 - 0.5 punti se risponde correttamente alla 2° sequenza;
 - 1 punti se risponde correttamente alla 3° sequenza;



- 1.25 punti se risponde correttamente alla 4° sequenza;
- Il punteggio massimo per le quattro sequenze melodiche è di 3 punti.

3. Prova di accertamento dell'intonazione

Un docente della Commissione, dopo aver appurato il registro vocale del candidato e descritto e spiegato la prova, invita il candidato a cantare una melodia a lui nota senza vincoli o richieste specifiche. Con questa prova si valuteranno l'intonazione.

La Commissione attribuirà all'esecuzione canora il seguente punteggio:

- 0,25 punti se scarsamente intonato
- 0,5 punti se mediamente intonato
- 1 punto se pienamente intonato.

Il punteggio massimo per l'accertamento dell'intonazione è di 1 punto.

4. Prova di accertamento della coordinazione motoria

- Un docente della commissione, dopo aver descritto e spiegato la prova, presenta al candidato 2 sequenze ritmiche di difficoltà crescente da eseguire coordinando il battito di mani e piedi.
- Con questa prova si valuteranno le capacità discriminative, di auto-ascolto, coordinazione motoria, autocorrezione, concentrazione.

La Commissione attribuirà alla riproduzione di ogni sequenza il seguente punteggio:

- 1 punto se risponde correttamente alla 1° sequenza;
- 2 punti se risponde correttamente alla 2° sequenza;

Il punteggio massimo per le due sequenze melodiche è di 3 punti.

5. Accertamento delle caratteristiche psicofisico-attitudinali (non valido ai fini del punteggio)

Durante l'espletamento della prova, saranno effettuate una serie di osservazioni non valutate ai fini dell'attribuzione del punteggio, ma utili a rilevare:

- predisposizioni o limiti oggettivi che possono consigliare o escludere lo studio di uno strumento musicale;
- capacità di coordinazione e rilassamento delle mani;
- intonazione;
- postura;
- ritmo e regolarità nella respirazione.

6. Prova strumentale (non valida ai fini del punteggio)

In sede di prova fisico-attitudinale, i candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento potranno eseguire un piccolo brano a dimostrazione del livello di abilità già conseguito. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento.

7. Colloquio motivazionale (non valido ai fini del punteggio)

La Commissione, dopo la prova orientativo-attitudinale, dialoga con il candidato circa le aspirazioni, l'inclinazione verso uno strumento, l'eventuale possesso dello stesso e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza a un percorso a indirizzo musicale.

8. La votazione finale del candidato scaturisce dalla somma dei punteggi delle singole prove, con una valutazione massima ottenibile di 10 punti.

art. 9 Graduatoria e formazione delle classi prime a indirizzo musicale

1. La graduatoria di merito, determinata dalla somma dei singoli punteggi ottenuti nel corso della prova orientativo-attitudinale, stabilisce l'ammissione/non ammissione al percorso ad indirizzo musicale, nel caso in cui il numero delle richieste sia maggiore dei posti disponibili.
2. Saranno ammessi tutti gli aspiranti risultati a pari merito rispetto a quello collocato nell'ultima posizione utile.
3. I candidati che non rientreranno nella graduatoria degli "ammessi" saranno inseriti, in base al risultato ottenuto, in una graduatoria di "idonei non ammessi" che sarà utilizzata per eventuali nuovi inserimenti o per sostituire alunni trasferiti o ritirati.
4. I genitori degli alunni risultati "idonei, ma non ammessi" alla classe prima delle sezioni a indirizzo musicale per mancanza di posti disponibili, saranno avvisati dagli Uffici di segreteria e gli studenti saranno inseriti nelle sezioni dei corsi ordinari dell'Istituto.



5. Nel caso di ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria, i loro posti saranno assegnati agli alunni presenti nella graduatoria, ma non in posizione utile, secondo l'ordine di punteggio.
6. Gli alunni ammessi allo studio dello strumento musicale andranno a costituire corsi predeterminati.
7. Si farà ricorso alla graduatoria di merito qualora si verificasse il trasferimento ad altro Istituto di un alunno ammesso alla frequenza dello strumento.

art. 10 Criteri di assegnazione dello strumento e conseguente costituzione delle classi specifiche di strumento musicale

1. L'assegnazione dello strumento è competenza esclusiva della Commissione e non è sindacabile.
2. Nell'assegnare lo strumento a ciascun candidato, la Commissione tiene in considerazione i seguenti fattori:
 - Attitudini fisiche e personali
 - Inclinazione naturale verso uno strumento
 - Equilibrio nella composizione dei gruppi sulla base del merito rilevato attraverso il punteggio riportato nella prova orientativo-attitudinale
 - Equilibrio numerico tra le sezioni strumentali
 - Preferenze indicate all'atto dell'iscrizione
3. La commissione pubblica all'albo la graduatoria provvisoria relativa all'esito della prova e lo strumento assegnato a ciascun alunno. Trascorso il limite di 5 giorni dalla pubblicazione senza la presentazione formale di reclami, la graduatoria si intenderà definitiva.

art. 11 Reclami

1. Avverso le determinazioni della Commissione è possibile presentare reclamo al Dirigente Scolastico.
2. I reclami possono riguardare aspetti procedurali, essendo insindacabile la valutazione di merito espressa dalla Commissione.
3. Il Dirigente Scolastico è tenuto a esprimersi entro i quindici giorni successivi alla presentazione del ricorso e la delibera relativa ha carattere definitivo.

art. 12 Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

1. È fatta salva la possibilità di rinunciare al percorso a indirizzo musicale nel periodo che va dalla pubblicazione delle graduatorie fino alle operazioni di sorteggio per la formazione delle classi prime (art. 13 Criteri Generali del presente Regolamento). La rinuncia deve essere motivata e pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico e comporta la cancellazione dalla graduatoria di merito della prova orientativo-attitudinale, il passaggio a un corso ordinario e la perdita del diritto di chiamata anche per successive disponibilità di posti.
2. Per il successivo triennio, salvo che per documentati motivi, gli alunni assegnati alle classi a indirizzo musicale non possono avanzare istanza di rinuncia allo studio dello strumento, poiché l'insegnamento dello strumento musicale è curriculare, al pari delle altre discipline, come già puntualizzato nell'art. 1 comma 7 del presente Regolamento.
3. È previsto il ritiro dalla classe strumentale in caso di:
 - trasferimento dell'alunno ad altro Istituto;
 - motivi di carattere sanitario, previa presentazione di certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali;
 - per gravi motivi personali o familiari, previa valutazione del Consiglio di classe.
4. Tenuto conto dell'attuale normativa, è preferibile evitare il cambio dello strumento assegnato durante tutto il corso del triennio di Scuola Secondaria di primo grado.

art. 13 Formazione dell'orario di strumento

1. Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, i docenti di Strumento consegneranno agli studenti dei percorsi musicali un modulo utile alla raccolta di informazioni per la formulazione dell'orario di Strumento. Alternativa al modulo informativo è il colloquio con la famiglia e con gli alunni. Completata la raccolta di informazioni, nel corso di un'apposita riunione, sarà proposto l'orario di lezione al genitore di ogni singolo alunno.



2. La presenza a tale riunione è indispensabile per la definitiva formulazione dell'orario delle lezioni individuali: in caso di assenza, si presuppone la mancata sussistenza di esigenze particolari, per cui l'orario sarà assegnato d'ufficio considerando le sole informazioni raccolte con il modulo. Una volta concluse queste operazioni, sarà rilasciata a ciascun alunno comunicazione dell'orario definitivo di lezione da parte del proprio docente di Strumento.

art. 14 Assenze

1. Per le assenze e la loro giustificazione e per la gestione di ritardi e uscite anticipate, si rimanda al Regolamento di Istituto.
2. Nel caso in cui l'alunno sia assente nello stesso giorno alla lezione mattutina e di strumento, sarà sufficiente una singola giustificazione consegnata al docente delle lezioni antimeridiane.
3. Le assenze alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

art. 15 Strutturazione delle lezioni

1. Le attività pomeridiane dei percorsi di Strumento iniziano, di norma, alle ore 15:00.
2. I Percorsi sono così strutturati:
 - lezione/i di Strumento (1,5 ore settimanali);
 - lezione di Teoria e Musica d'Insieme (1,5 ore settimanali, generalmente il giovedì per le tre classi);
3. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può, così, adottare strategie mirate al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno. Abitualmente, le lezioni di strumento si svolgono con gruppi di due o tre alunni, in modo da poter garantire comunque, a ciascuno, cura e attenzione particolare alla tecnica strumentale alternata a momenti di ascolto partecipativo.
4. Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono articolate a gruppi di strumenti. I gruppi possono essere formati dagli alunni della classe dello stesso strumento (ensemble, duo trio, ecc.), da alunni provenienti da tutte le classi di strumento (orchestra).
5. La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.
6. Durante l'anno scolastico, l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.
7. Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche e su quelle non curricolari d'Istituto.
8. Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche in orario antimeridiano; in questa eventualità, saranno concordati tempi e modalità con il Consiglio di classe.

art. 16 Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

1. Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, metronomo ecc.). I docenti saranno a disposizione dei per qualsiasi informazione ritenuta utile.
2. La scuola è in possesso di alcuni strumenti (chitarre, violini, clarinetti), per cui, nei limiti della dotazione disponibile e in caso di bisogno, è prevista la possibilità del loro utilizzo da parte degli alunni che ne fanno richiesta. Requisiti, regole di accesso e modalità sono dettagliate nel Regolamento di Comodato d'uso gratuito beni della scuola allegato al Regolamento di Istituto di cui è parte integrante. Restano a carico della famiglia eventuali spese di piccola manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.



art. 17 Incombenze per alunni, genitori e scuola

1. La famiglia, l'alunno e gli insegnanti firmano, all'inizio del triennio del percorso a indirizzo musicale, uno specifico patto di corresponsabilità a cui tutti dovranno attenersi.
2. Gli alunni osserveranno quanto previsto dal Regolamento di disciplina, allegato al Regolamento di Istituto, di cui è parte integrante.

art. 18 Valutazione delle abilità e competenze conseguite e l'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione

1. L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un voto da 4 a 10 riportato sul documento di valutazione dell'alunno e concorre alla formulazione del giudizio analitico sul livello di maturazione raggiunto.
2. Le modalità di svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione saranno concordate, durante la riunione preliminare delle Commissioni d'esame, nel rispetto della normativa vigente e del Protocollo d'esame contenuto all'interno del Protocollo di valutazione dell'Istituto.

art. 19 Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

1. La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale potrebbe implicare, nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione ad attività che comportano impegni (es. saggi, concerti, concorsi, eventi musicali, ecc.) anche in orario extrascolastico.
2. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare gestire anche situazioni stressanti. Inoltre, le esibizioni stimolano la capacità di autovalutazione e consentono di acquisire fiducia in sé stessi, superare timidezze, ansie da prestazione, contribuendo a rendere ogni alunno protagonista del proprio successo formativo.

art. 20 Manifestazioni musicali all'esterno della scuola

1. L'iscrizione alle classi a indirizzo musicale comporta, per gli alunni, la possibilità di impegnarsi in attività di carattere concertistico, particolarmente qualificanti e motivanti, che vanno oltre l'ordinario impegno scolastico e che richiedono la fattiva collaborazione dei genitori.
2. Per tutte le manifestazioni musicali, i genitori saranno tempestivamente informati e coinvolti.

art. 21 Libri di testo

1. Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ciascun alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente spartiti di brani musicali o copie digitali dei materiali di studio.
2. Per quanto riguarda la Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, si provvederà a fornire a ciascuno le singole parti.